



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia

Piazza Libertà, 7, CAP 34135, Trieste (TS)

Tel. 040 4194811, Fax 040 4194820

E-mail: mbac-dr-fvg@mailcert.beniculturali.it

SOLLECITAZIONE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. PREMESSA E OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

La Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia (di seguito "Direzione regionale"), organo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che annovera tra le sue funzioni la tutela, gestione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici, intende avviare, in conformità a quanto previsto dall'art. 115 e dall'art. 117 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e dall'art. 30 D. lgs. 163/2006, la procedura di gara per l'affidamento in concessione dei servizi di cui alla tabella sottostante, dove si riporta: **(i)** il Codice Identificativo Gara (CIG) della gara, **(ii)** le sedi dei servizi aggiuntivi ("Sedi dei Servizi") nelle quali i servizi oggetto di affidamento dovranno essere svolti e **(iii)** la tipologia di servizi oggetto di affidamento ("Servizi"):

CIG	Sedi dei Servizi Aggiuntivi	Tipologia di Servizi Aggiuntivi
0503533891	Sedi dei servizi: Museo storico del Castello di Miramare e Parco di Miramare	(1) Marketing, pianificazione attività e comunicazione
		(2) Biglietteria, controllo accessi, guardaroba
		(3) Prenotazione e Prevendita
		(4) Progettazione, realizzazione e noleggio audioguide e whisper, accesso a wi-fi per visite con palmare, I-pod e altri dispositivi mobili
		(5) Visite guidate
		(6) Progettazione, organizzazione e realizzazione eventi e mostre
		(7) Parcheggio e gestione dei relativi servizi igienici
		(8) Assistenza didattica
		(9) Progettazione e realizzazione editoriale
		(10) Progettazione e realizzazione oggettistica
		(11) Vendita prodotti editoriali e oggettistica

L'oggetto dell'affidamento in concessione dei Servizi aggiuntivi è specificato nell'Allegato 1 – Oggetto dell'Affidamento alla presente sollecitazione alla domanda di partecipazione ("Sollecitazione") disponibile sui siti internet www.friuliveneziagiulia.beniculturali.it e www.beniculturali.it.

La Direzione regionale segnala che:

- nelle Sedi dei Servizi - Parco di Miramare sono in corso gli affidamenti del servizio di ristoro, oggetto di separata procedura di affidamento;
- nelle Sedi dei Servizi sono presenti i servizi aggiuntivi oggetto della Gara che termineranno con l'avvio dei servizi oggetto del presente affidamento.

La concessione ha la durata di 4 anni, a decorrere dalla data di stipula della Convenzione, salvo verifica intermedia, al termine del primo biennio, del perdurante equilibrio economico del rapporto.¹

¹ Maggiori dettagli verranno forniti nel corso della procedura



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia

Piazza Libertà, 7, CAP 34135, Trieste (TS)

Tel. 040 4194811, Fax 040 4194820

E-mail: mbac-dr-fvg@mailcert.beniculturali.it

Il valore stimato² della concessione è di € 3.236.618,00= (IVA esclusa), così distribuiti:

- Servizio (2) Biglietteria, controllo accessi e guardaroba: € 1.975.971,00=;
- Servizio (3) Prenotazione e prevendita: € 31.096,00=;
- Servizio (4) Progettazione, realizzazione e noleggio audioguide e whisper, accesso a wi-fi per visite con palmare, I-pod e altri dispositivi mobili: € 178.112,00=;
- Servizio (5) Visite guidate: € 104.837,00=;
- Servizio (6) Progettazione, organizzazione e realizzazione eventi e mostre: non stimabile³;
- Servizio (7) Parcheggio e gestione dei relativi servizi igienici : € 280.000,00=;
- Servizio (8) Assistenza didattica: € 26.209,00=;
- Servizio (9) Progettazione e realizzazione editoriale, (10) Progettazione e realizzazione oggettistica, (11) Vendita prodotti editoriali e oggettistica: € 640.393,00=.

2. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti :

- a) che non risultino iscritti nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 del D.lgs. n. 163/2006;
- b) che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo⁴ di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. Saranno esclusi i partecipanti per i quali verrà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione verranno disposte a seguito dell'apertura delle buste contenenti l'offerta economica;
- d) nei cui confronti sia pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575. L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda:
 - il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
 - il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
 - i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
 - gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società.

Inoltre, si specifica che l'esclusione opera se i soggetti sopramenzionati, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12

² Per i servizi già attivi la stima è pari alla media del fatturato annuale degli ultimi 3 anni (2007-2008-2009), al netto di IVA e al lordo di eventuali corrispettivi, moltiplicato per la durata della concessione. Lo storico dei fatturati è consultabile presso il sito web del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali - Ufficio SISTAN;

³ Il fatturato storico non è disponibile, e comunque troppo dipendente dalla tipologia e numero di eventi/ mostre, che è estremamente variabile di anno in anno.

⁴ Si precisa che, ai sensi dell'articolo 2359 del c.c. sono considerate appartenenti al medesimo gruppo la società controllante e tutte le società direttamente o indirettamente controllate, nonché le società collegate.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia

Piazza Libertà, 7, CAP 34135, Trieste (TS)

Tel. 040 4194811, Fax 040 4194820

E-mail: mbac-dr-fvg@mailcert.beniculturali.it

luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al precedente periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione della presente Sollecitazione e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6 del D.lgs. n. 163/06, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

- e) che in ogni caso non siano in regola con le rilevanti disposizioni normative per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso;
- f) nei cui confronti sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o di consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- g) che abbiano violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- h) che abbiano commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) che abbiano commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- j) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, abbiano commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e/o da altre appartenenti al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali o che abbiano commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- k) che abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, delle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che non siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia

Piazza Libertà, 7, CAP 34135, Trieste (TS)

Tel. 040 4194811, Fax 040 4194820

E-mail: mbac-dr-fvg@mailcert.beniculturali.it

- m) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione della presente Sollecitazione abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- n) nei cui confronti sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248" (come da art. 38, comma 1 lett. m, D.Lgs. 163/2006 modificato dall'art.3, comma 1 lett. e) del D.lgs 113/2007);
- o) nei cui confronti sia stata accertata anche solo una delle cause di esclusione ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art 6 della L. 246/2005);
- p) nei cui confronti sia stata accertata anche solo una delle cause di esclusione di cui all'art. 44 del D.Lgs. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero).

Con riferimento alla dichiarazione concernente la situazione di controllo ex art. 2359 c.c. e di cui alla precedente lettera c), i concorrenti dichiarano, alternativamente:

1. di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla procedura;
2. di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; in tal caso, pena l'esclusione dalla gara, si allegheranno in separata busta chiusa, sigillata e controfirmata nei lembi di chiusura dal legale rappresentante della società interessata o da un suo procuratore speciale munito dei necessari poteri, i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta; la busta riporterà la dicitura "Documenti utili a supporto della formulazione autonoma di offerta"; in caso di ATI, dovrà essere allegata una busta per ogni Società nella condizione di cui sopra, riportante la dicitura "Documenti utili a supporto della formulazione autonoma di offerta – DENOMINAZIONE SOCIETÀ".

I soggetti interessati a partecipare alla gara devono attestare il possesso dei requisiti generali mediante dichiarazione sostitutiva in conformità al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in cui vanno indicate anche le eventuali condanne per le quali si abbia beneficiato della non menzione.

3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA ED ECONOMICA

La verifica preventiva della sussistenza delle capacità tecnico-organizzative ed economiche dei concorrenti avverrà allo scopo di garantire la regolarità ed un adeguato livello del servizio oggetto di affidamento, nonché la sostenibilità delle offerte e la stabilità del rapporto con la Direzione regionale.

In tal senso, è richiesto di dimostrare:

- un'esperienza minima adeguata per i servizi aggiuntivi affidati, in Italia e/o all'estero:



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia

Piazza Libertà, 7, CAP 34135, Trieste (TS)

Tel. 040 4194811, Fax 040 4194820

E-mail: mbac-dr-fvg@mailcert.beniculturali.it

- in concessione negli Istituti e luoghi della cultura⁵ e/o
- nella gestione di servizi sostanzialmente analoghi per problematiche e complessità organizzative, presso siti, anche esterni ai canali in concessione, frequentati da flussi di fruitori comparabili
- la disponibilità di un'adeguata logistica, di adeguate qualifiche e competenze professionali.

In attuazione di quanto sopra, il soggetto che intenda presentare domanda di partecipazione deve, a pena d'esclusione dalla gara:

1. presentare due idonee dichiarazioni bancarie attestanti la solida capacità finanziaria ed economica dell'impresa, rilasciate da distinti istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs 385/1993;
2. possedere, al momento della domanda, i requisiti che la Direzione regionale ritiene indispensabili per garantire al visitatore della Sede del Servizio un elevato livello di efficienza, qualità e varietà dei servizi, di seguito riportati per ciascuna delle aggregazioni di tipologie di Servizi⁶:

a. Servizi di (1) Marketing, pianificazione attività e comunicazione

Il candidato deve dimostrare di avere svolto servizi di Marketing e/o pianificazione durante il triennio di riferimento⁷ per 3 Istituti e luoghi della cultura distinti.

Il candidato deve dimostrare di avere svolto servizi di Comunicazione durante il triennio di riferimento, per 3 Istituti e luoghi della cultura distinti.

b. Servizi di (2) Biglietteria, controllo accessi e guardaroba e (3) Prenotazione e Prevendita

Il candidato deve dimostrare di aver svolto servizi di biglietteria, controllo accessi e guardaroba e prenotazione e prevendita⁸, in maniera continuativa⁹ e durante il triennio di riferimento, per 3 siti¹⁰ e il cui fatturato lordo¹¹ complessivo¹² per ciascun sito sia non inferiore a €1.000.000,00¹³.

c. Servizi di (4) Progettazione, realizzazione e noleggio audioguide e whisper, accesso a wi-fi per visite con palmare, I-pod e altri dispositivi mobili

Il candidato deve dimostrare di aver svolto servizi di progettazione, realizzazione¹⁴ e noleggio audio guide e/o whisper, in maniera continuativa e durante il triennio di riferimento, per 3 siti il cui fatturato lordo complessivo per ciascun sito sia non inferiore a € 90.000,00¹⁵.

⁵ Quali ad esempio, sia di proprietà pubblica che privata: musei, biblioteche e archivi, aree e parchi archeologici complessi monumentali, fondazioni nonché ogni altra istituzione/ente/società finalizzata alla diffusione della cultura.

⁶ Si faccia riferimento all'Allegato 1 – Oggetto dell'affidamento per la definizione dei Servizi.

⁷ Per triennio di riferimento si intende il 2007, 2008, 2009.

⁸ Il servizio di prenotazione e prevendita deve essere stato svolto anche mediante call center e/o telematicamente.

⁹ Ossia il servizio deve essere riferito a tutto il triennio di riferimento

¹⁰ Per sito si intende un luogo/area/complesso accessibile con biglietto, non necessariamente un istituto e luogo della cultura.

¹¹ Al lordo di IVA e di eventuale aggio/corrispettivi retrocessi a soggetti terzi.

¹² Ossia la somma dei fatturati relativi al triennio di riferimento.

¹³ Si precisa che il fatturato può essere riferito anche ad un sottoinsieme dei servizi in esame

¹⁴ L'attività di realizzazione può essere svolta anche mediante terzi soggetti

¹⁵ Si precisa che il fatturato può essere riferito anche ad un sottoinsieme dei servizi in esame



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia

Piazza Libertà, 7, CAP 34135, Trieste (TS)

Tel. 040 4194811, Fax 040 4194820

E-mail: mbac-dr-fvg@mailcert.beniculturali.it

d. Servizi di (5) Visite guidate

Il candidato deve dimostrare di aver svolto servizi di visite guidate, in maniera continuativa e durante il triennio di riferimento, presso 3 Istituti e luoghi della cultura distinti.

e. Servizi di (6) Progettazione, Organizzazione e Realizzazione mostre ed eventi

Il candidato deve dimostrare di aver svolto servizi di progettazione, organizzazione e realizzazione di mostre, durante il triennio di riferimento, di durata non specificata, presso 3 Istituti e luoghi della cultura distinti e/o aree espositive finalizzate all'esposizione di opere d'arte, i cui visitatori complessivi per ciascuna mostra siano non inferiori a 30.000 visitatori.

Il candidato deve dimostrare di aver svolto servizi di progettazione, organizzazione e realizzazione di eventi¹⁶, durante il triennio di riferimento, presso 3 siti distinti.

f. Servizi di (7) Parcheggio e gestione dei relativi servizi igienici

Il candidato deve dimostrare di avere svolto servizi di gestione di parcheggio a pagamento e gestione servizi igienici in maniera continuativa durante il triennio di riferimento, anche al di fuori di luoghi della cultura, per un numero totale di stalli per le varie tipologie di mezzi (automobili, pullman, motocicli, etc.) non inferiore a 100 unità annue.

g. Servizi di (8) Assistenza didattica

Il candidato deve dimostrare di aver svolto servizi di assistenza didattica, in maniera continuativa e durante il triennio di riferimento, presso 3 Istituti e luoghi della cultura distinti.

h. Servizi di (9) Progettazione e realizzazione editoriale

Il candidato deve dimostrare di aver svolto servizi di progettazione e realizzazione¹⁷ editoriale, in maniera continuativa e durante il triennio di riferimento, di prodotti relativi a tematiche culturali¹⁸ venduti con un unico marchio¹⁹, il cui fatturato lordo complessivo non sia inferiore a € 60.000,00=.

i. Servizi di (10) Progettazione e realizzazione oggettistica

Il candidato deve dimostrare di aver svolto servizi di progettazione e realizzazione²⁰ di oggettistica, in maniera continuativa e durante il triennio di riferimento, di prodotti ispirati a tematiche culturali²¹ e/o prodotti di merchandising museale, venduti con un unico marchio²², il cui un fatturato lordo complessivo non sia inferiore a € 60.000,00=.

j. Servizi di (11) Vendita prodotti editoriali e oggettistica

Il candidato deve dimostrare di essere esercente²³ di 1 punto vendita²⁴ di prodotti editoriali

¹⁶ Si faccia riferimento alla corrispondente nota dell'Allegato 1 – Oggetto dell'Affidamento.

¹⁷ L'attività di realizzazione può essere svolta anche mediante terzi soggetti.

¹⁸ Si faccia riferimento alla corrispondente nota dell'Allegato 1 – Oggetto dell'Affidamento.

¹⁹ La registrazione del marchio non è obbligatoria.

²⁰ L'attività di realizzazione può essere svolta anche mediante terzi soggetti.

²¹ Si faccia riferimento alla corrispondente nota dell'Allegato 1 – Oggetto dell'Affidamento.

²² La registrazione del marchio non è obbligatoria.

²³ Non saranno considerati i punti vendita per i quali non si risulta più esercenti, al momento della presentazione della domanda di partecipazione.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia

Piazza Libertà, 7, CAP 34135, Trieste (TS)

Tel. 040 4194811, Fax 040 4194820

E-mail: mbac-dr-fvg@mailcert.beniculturali.it

relativi a tematiche culturali²⁵ e/o oggettistica ispirata a tematiche culturali e/o merchandising museale sotto un unico marchio²⁶, in maniera continuativa e durante il triennio di riferimento, il cui fatturato lordo complessivo del punto vendita non sia inferiore a €200.000,00=.

4. PARTECIPAZIONE IN ATI

La partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande ("ATI") è ammessa, con le limitazioni di seguito indicate:

- nessuno dei partecipanti all'ATI dovrà trovarsi nelle condizioni di esclusione previste nella presente Sollecitazione;
- il requisito di capacità tecnica ed economica, del precedente para. 3, num 1, dovrà essere soddisfatto da ciascun partecipante all'ATI;
- il requisito di capacità tecnica ed economica, del precedente para. 3, num 2, dovrà essere soddisfatto dall'ATI nel suo complesso e, in particolare, la società mandataria dovrà concorrere a soddisfare i requisiti di cui alla lettera **b)** quale servizio principale.
- ciascuna partecipante dell'ATI dovrà svolgere esclusivamente i servizi, come specificato nella domanda di partecipazione, per i quali possieda e dichiari, in tutto o in parte, i requisiti di capacità tecnica ed economica.

Al fine di favorire la più ampia concorrenza sul mercato, anche in conformità alle segnalazioni dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato²⁷, non è ammessa la partecipazione di ATI formate da due o più imprese che siano singolarmente in grado di soddisfare i requisiti economici e tecnici di partecipazione indicati al para 3, num 2, pena l'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti all'ATI.

5. ULTERIORI DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA CONCORRENZA

Nessuna società, né direttamente, né attraverso altre società dello stesso gruppo, potrà presentare più di una domanda di partecipazione alla stessa gara, salvo quanto previsto dal para 2. n. 2.

È fatto altresì divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'ATI, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora vi partecipino in ATI.

La sussistenza delle predette situazioni comporta l'esclusione dalla gara e, ove accertata in un momento successivo all'aggiudicazione, la risoluzione della convenzione sottoscritta.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

²⁴ Si intendono tutti gli esercizi commerciali, in cui l'operatore presta direttamente al pubblico (con propria organizzazione o tramite terzi) l'attività di vendita dei prodotti in oggetto, in conformità alla normativa vigente.

²⁵ Si faccia riferimento alla corrispondente nota dell'Allegato 1 – Oggetto dell'Affidamento.

²⁶ La registrazione del marchio non è obbligatoria.

²⁷ Si veda, in particolare, segnalazione AS251 del 30.1.2003.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia

Piazza Libertà, 7, CAP 34135, Trieste (TS)

Tel. 040 4194811, Fax 040 4194820

E-mail: mbac-dr-fvg@mailcert.beniculturali.it

I soggetti che siano in possesso dei requisiti indicati ai precedenti paragrafi e che intendano partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società interessata o da un suo procuratore speciale munito dei necessari poteri.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta conformemente all'allegato "*Domanda di Partecipazione*", disponibile sui siti Internet www.friuliveneziagiulia.beniculturali.it e www.beniculturali.it, e dovrà riportare l'indicazione del nominativo e dei recapiti del referente per tutte le fasi della gara.

I partecipanti all'ATI dovranno predisporre domanda di partecipazione unitaria, redatta conformemente all'allegato "*Domanda di Partecipazione - ATI*" disponibile sui siti internet www.friuliveneziagiulia.beniculturali.it e www.beniculturali.it, che dovrà essere sottoscritta congiuntamente dai rispettivi rappresentanti legali o procuratori speciali muniti dei necessari poteri. Tale domanda di partecipazione dovrà inoltre contenere, a pena di esclusione, l'impegno di ciascuno dei partecipanti all'ATI ad assumere con vincolo di solidarietà qualsivoglia obbligo derivante dalla suddetta domanda di partecipazione, l'indicazione della società mandataria, nonché l'indicazione del nominativo e di tutti i recapiti dell'unico comune referente per lo svolgimento della gara. Con l'indicazione dell'unico comune referente, i partecipanti all'ATI accettano che tutte le comunicazioni future, così come la lettera di richiesta di offerta vincolante e relativi allegati, vengano inviate dalla Direzione regionale all'unico comune referente indicato.

Alla domanda di partecipazione si dovrà allegare, a pena di esclusione, una dichiarazione sostitutiva redatta conformemente all'allegato "*Dichiarazione Sostitutiva*" disponibile sui siti internet www.friuliveneziagiulia.beniculturali.it e www.beniculturali.it, nella quale si attesti:

- di aver preso visione e di accettare il contenuto della presente Sollecitazione e del relativo Allegato 1;
- l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui al precedente para. 2, lettere da **a)** a **p)**;
- l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui al precedente para. 5;
- la sussistenza dei requisiti di capacità tecnica ed economica di cui al precedente para. 3, num. 1 e 2;
- l'iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio (o in registri professionali analoghi per le imprese aventi sede all'estero) per attività inerenti l'oggetto dell'affidamento, nonché il relativo numero di iscrizione;
- di essere in regola con tutte le prescrizioni vigenti in materia di esercizio delle attività relative ai servizi descritti nell'Allegato 1 – Oggetto dell'Affidamento.

La suddetta dichiarazione sostitutiva dovrà essere resa ai sensi del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente, ovvero da un procuratore speciale munito dei necessari poteri.

La suddetta dichiarazione dovrà essere corredata da:

- copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore;
- dichiarazioni bancarie conformi a quanto richiesto nel para. 3, num. 1;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia

Piazza Libertà, 7, CAP 34135, Trieste (TS)

Tel. 040 4194811, Fax 040 4194820

E-mail: mbac-dr-fvg@mailcert.beniculturali.it

- eventuale/i busta/e contenente/i documentazione conforme a quanto previsto in para.2 n.2 ("Documenti utili a supporto della formulazione autonoma di offerta").

In caso di ATI, ferme le prescrizioni sopra citate, si dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva unica, redatta conformemente all'allegato "*Dichiarazione Sostitutiva – ATI*" disponibile sui siti internet www.friuliveneziagiulia.beniculturali.it. e www.beniculturali.it, che dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti o dai procuratori speciali muniti dei necessari poteri di tutte le imprese facenti parte dell'ATI e corredata da copia fotostatica di un valido documento di identità dei sottoscrittori. Nella suddetta dichiarazione sostitutiva unica, i partecipanti all'ATI dovranno, altresì, attestare la sussistenza delle circostanze e dei requisiti cui è sottoposta la partecipazione in ATI, ai sensi del precedente para. 4.

Per i soggetti stabiliti in altri Stati dell'Unione Europea, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, una dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

A pena di esclusione, la documentazione richiesta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Per i soggetti stabiliti in altri Stati dell'Unione Europea, la documentazione richiesta ai fini della manifestazione di interesse potrà essere presentata in lingua straniera, ma in tal caso dovrà essere corredata, a pena di esclusione, di traduzione giurata in lingua italiana.

La Direzione regionale avrà la facoltà di accertare, in qualsiasi momento, la veridicità di quanto dichiarato, richiedendo ai partecipanti di produrre, a pena di esclusione dalla gara, eventuale documentazione atta a comprovare quanto dichiarato nella suddetta dichiarazione sostitutiva.

In tal caso, per i concorrenti stabiliti in altri Stati dell'Unione Europea l'esistenza dei requisiti prescritti è accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi.

E' richiesta, inoltre, la compilazione e sottoscrizione, da parte del legale rappresentante del soggetto che presenterà domanda di partecipazione o di un suo procuratore speciale munito dei necessari poteri, di un impegno di riservatezza ("*Impegno di Riservatezza*"), il testo del quale è reso disponibile dalla Direzione regionale sui siti Internet www.friuliveneziagiulia.beniculturali.it e www.beniculturali.it. A pena di esclusione, l'Impegno di Riservatezza sottoscritto dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.

Nel caso di ATI, dovrà essere compilato e sottoscritto congiuntamente dai legali rappresentanti o dai procuratori speciali muniti dei necessari poteri di tutte le imprese facenti parte dell'ATI l'*Impegno di Riservatezza ATI*. Il testo di tale documento è reso disponibile dalla Direzione regionale sui siti Internet www.friuliveneziagiulia.beniculturali.it. e www.beniculturali.it. A pena di esclusione, l'Impegno di Riservatezza ATI sottoscritto dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere infine allegata:



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia

Piazza Libertà, 7, CAP 34135, Trieste (TS)

Tel. 040 4194811, Fax 040 4194820

E-mail: mbac-dr-fvg@mailcert.beniculturali.it

- copia semplice della documentazione attestante i necessari poteri del soggetto che sottoscrive la domanda di partecipazione e i suoi allegati (oppure documentazione attestante i necessari poteri dei soggetti che sottoscrivono la domanda di partecipazione e i suoi allegati, nel caso di ATI);
- la Sollecitazione e il relativo Allegato 1, siglati in ogni pagina e sottoscritti in calce dal legale rappresentante o dal procuratore speciale munito dei necessari poteri (oppure dai legali rappresentanti o dai procuratori speciali muniti dei necessari poteri di tutte le imprese facenti parte dell'ATI), per integrale accettazione del loro contenuto.

L'assenza di uno dei documenti di cui sopra comporterà l'esclusione.

Ai fini della partecipazione, i concorrenti, a pena di esclusione, dovranno far pervenire alla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia, Piazza Libertà, 7, CAP 34135, Trieste (TS), ed entro e non oltre le ore 12.00 del **15.09.2010** ("Termine di Scadenza"), un plico contenente:

- la domanda di partecipazione;
- la dichiarazione sostitutiva, le dichiarazioni bancarie conformi a quanto richiesto nel para. 3, n.1 ed eventuale/i busta/e contenente/i documentazione conforme a quanto previsto in para.2, n.2;
- l'Impegno di Riservatezza;
- la documentazione attestante i necessari poteri del soggetto che sottoscrive la domanda di partecipazione e i suoi allegati (oppure documentazione attestante i necessari poteri dei soggetti che sottoscrivono la domanda di partecipazione e i suoi allegati, nel caso di ATI);
- la Sollecitazione ed il relativo Allegato 1, siglati e sottoscritti come precedentemente indicato.

Tale plico dovrà pervenire chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante della società interessata o da un suo procuratore speciale munito dei necessari poteri, oppure dai rispettivi rappresentanti legali o procuratori speciali muniti dei necessari poteri nel caso di ATI.

Sul plico dovrà essere apposta l'indicazione del mittente e la dicitura:

"Domanda di Partecipazione:

[0503533891] – DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL
FRIULI VENEZIA GIULIA – SERVIZI AGGIUNTIVI

Il plico potrà essere consegnato alla Direzione regionale, all'indirizzo sopra indicato, tramite servizio postale, corriere o agenzia di recapito autorizzata o direttamente a mano. In particolare, i plichi potranno pervenire all'indirizzo della Direzione regionale sopra indicato dalle ore 9.00 (ora italiana) alle ore 12.00 (ora italiana), a partire dal **01.09.2010** ed entro il Termine di Scadenza.

Il plico consegnato e/o recapitato oltre il suddetto Termine di Scadenza non sarà ritenuto valido e non sarà aperto e comporterà, pertanto, l'esclusione dalla gara. A tal fine, sarà influente la data di spedizione e farà fede esclusivamente la data e l'ora di effettiva ricezione del plico da parte della



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia

Piazza Libertà, 7, CAP 34135, Trieste (TS)

Tel. 040 4194811, Fax 040 4194820

E-mail: mbac-dr-fvg@mailcert.beniculturali.it

Direzione regionale. La consegna e/o il recapito del plico rimane a totale rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità della Direzione regionale nel caso in cui tale plico, per qualsiasi motivo, non pervenisse all'indirizzo sopra indicato entro il Termine di Scadenza.

Successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione e dei suoi allegati, i soggetti in possesso dei requisiti richiesti, che non siano incorsi in alcuna causa di esclusione espressamente prevista dalla presente Sollecitazione, riceveranno una lettera di richiesta di offerta vincolante a cui sono stati ammessi a partecipare, contenente, fra l'altro, le istruzioni e le indicazioni per la presentazione dell'offerta vincolante. Nel caso di ATI, la suddetta lettera di richiesta di offerta vincolante sarà inviata all'unico comune referente indicato in sede di domanda di partecipazione. Insieme alla lettera di richiesta di offerta vincolante sarà trasmesso lo schema di convenzione che disciplinerà il rapporto tra la Direzione regionale e l'affidatario, nonché i relativi allegati, compresa la documentazione progettuale relative alle Sedi dei Servizi.

A seguito del ricevimento della lettera di richiesta di offerta vincolante, i soggetti invitati dovranno, a pena di esclusione, effettuare un sopralluogo servizio delle Sedi dei Servizi che costituirà condizione essenziale per la presentazione dell'offerta vincolante.

Sulla base delle offerte vincolanti pervenute, la Direzione regionale determinerà una graduatoria dei partecipanti alla stregua del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come meglio specificato nella lettera di richiesta di offerta vincolante.

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Si dichiara che, ai fini della presente gara, responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella FABIANI – Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici del Friuli Venezia Giulia.

8. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni saranno effettuate a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) dall'indirizzo e-mail mbac-dr-fvg@mailcert.beniculturali.it con quei partecipanti che possiedono o si impegnano ad attivare una casella di posta elettronica certificata. Per i partecipanti che non possiedono una casella PEC e non intendono impegnarsi ad attivarne una, le comunicazioni saranno indirizzate agli altri recapiti indicati nella domanda di partecipazione.

Nel primo caso sarà onere dei partecipanti alla gara assicurarsi che la propria casella di posta elettronica riceva correttamente le comunicazioni provenienti da detto indirizzo e a controllare che il proprio sistema informatico non ne provochi il blocco in entrata (ad es. considerando l'indirizzo mbac-dr-fvg@mailcert.beniculturali.it come "sconosciuto" o "posta indesiderata" o "spam", ecc.).

Già in sede di presentazione della domanda di partecipazione, i partecipanti che posseggono un indirizzo PEC, dovranno fornire, oltre all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, il proprio indirizzo PEC, la cui casella possa inviare e ricevere mail fino a 15 megabyte, come da allegato "*Domanda di Partecipazione*". Coloro che si impegnano ad attivare autonomamente una casella PEC, con le suddette caratteristiche, dovranno comunicarla alla Direzione regionale all'indirizzo mbac-dr-fvg@mailcert.beniculturali.it della Direzione regionale entro il **24.09.2010**, come da allegato "*Domanda di Partecipazione*".



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia

Piazza Libertà, 7, CAP 34135, Trieste (TS)

Tel. 040 4194811, Fax 040 4194820

E-mail: mbac-dr-fvg@mailcert.beniculturali.it

L'eventuale comunicazione di ammissione avverrà a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) o, in mancanza, attraverso altra modalità come sopra indicato.

9. CHIARIMENTI

Per ogni richiesta di chiarimento relativa alla presente Sollecitazione, le Società interessate potranno rivolgersi alla Direzione regionale all'attenzione della dott.ssa Paola PALLESCHI, all'indirizzo e-mail: dr-fvg@beniculturali.it

Le richieste di chiarimento – inviate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica sopra indicato – dovranno tassativamente pervenire alla Direzione regionale entro e non oltre le ore 12.00 del **31.08.2010** e dovranno contenere il riferimento all'indirizzo di posta elettronica ordinaria presso il quale si intende ricevere risposta.

La Direzione regionale non risponderà alle richieste di chiarimento pervenute oltre il termine suddetto, anche se relative a chiarimenti già forniti, né a quelle che possano pregiudicare la *par condicio* tra i soggetti interessati.

Tutte le risposte alle richieste di chiarimento saranno altresì pubblicate, in forma anonima, sul sito Internet www.beniculturali.it.

Le risposte pubblicate sul sito suddetto costituiscono integrazione della *lex specialis* che regola la gara e, pertanto, saranno vincolanti per tutti i soggetti interessati, i quali avranno l'onere di consultare quotidianamente il sito Internet www.beniculturali.it.

10. OBBLIGHI E FACOLTÀ DELLA DIREZIONE REGIONALE

Il presente documento non vincola la Direzione regionale né all'espletamento della gara, né alla diramazione degli inviti, né alla successiva aggiudicazione. La Direzione regionale si riserva espressamente la possibilità di annullare, modificare, sospendere, o interrompere la gara, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa e a suo insindacabile giudizio, senza che i partecipanti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.

La pubblicazione della Sollecitazione, la ricezione della domanda di partecipazione e tutte le successive fasi della gara non comportano per la Direzione regionale alcun obbligo nei confronti delle società interessate, né, per queste ultime, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte della Direzione regionale. In particolare, l'aggiudicazione definitiva - subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti, di qualsivoglia natura, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione - non dà diritto alla formalizzazione del contratto o a qualsivoglia rivendicazione, pretesa, aspettativa o richiesta di sorta da parte dei partecipanti e/o dell'aggiudicatario.

Qualora, nella gara, venga presentata una sola offerta valida, la Direzione regionale si riserva di procedere comunque all'aggiudicazione, sempre che l'offerta stessa sia, a suo insindacabile giudizio, ritenuta idonea e conveniente.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia

Piazza Libertà, 7, CAP 34135, Trieste (TS)

Tel. 040 4194811, Fax 040 4194820

E-mail: mbac-dr-fvg@mailcert.beniculturali.it

In caso di fallimento dell'affidatario o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, la Direzione regionale si riserva la facoltà di concedere il servizio interpellando progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria gara, risultanti dalla relativa graduatoria, a partire dal miglior offerente dopo l'aggiudicatario.

Si rinvia, per tutto quanto non espressamente descritto nella presente Sollecitazione, alla lettera di richiesta di offerta vincolante e ai documenti a base di gara.

Il presente annuncio costituisce semplice sollecitazione a presentare domanda di partecipazione e non un invito ad offrire, né un'offerta al pubblico ex art. 1336 cod. civ., né una sollecitazione all'investimento ex art. 94 e ss. del D. Lgs. N. 58/98.

11. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Di seguito viene rilasciata alle società interessate a partecipare alla gara l'informativa di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n. 196 recante "*Testo Unico delle norme in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali*" ("Codice della Privacy").

Le informazioni e i dati forniti dai soggetti partecipanti alla gara od altrimenti acquisiti nell'ambito delle attività di gestione delle domande di partecipazione e delle fasi successive della gara saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni del Codice della Privacy e dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza degli interessati.

Per trattamento di dati personali si intende qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati.

Il trattamento dei dati personali:

- a) ha le seguenti finalità: consentire l'accertamento dell'idoneità delle società a partecipare alla gara; consentire la gestione di tutte le successive fasi e lo svolgimento della gara;
- b) sarà effettuato con le seguenti modalità: con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati ed in via cartacea;
- c) i dati potranno essere comunicati o diffusi ad altri soggetti, anche in assenza del previo consenso dell'interessato, solo nei casi in cui la comunicazione o la diffusione siano necessarie per adempiere ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria; per eseguire obblighi derivanti da un contratto del quale è parte l'interessato o per adempiere a specifiche richieste dell'interessato. Inoltre, i dati potranno essere comunicati o diffusi ad altri soggetti, anche in assenza del previo consenso dell'interessato, se tali informazioni provengono da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque oppure nel caso in cui i dati riguardano lo svolgimento di attività economiche, nei limiti del rispetto della vigente normativa in materia di segreto aziendale e industriale.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia

Piazza Libertà, 7, CAP 34135, Trieste (TS)

Tel. 040 4194811, Fax 040 4194820

E-mail: mbac-dr-fvg@mailcert.beniculturali.it

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma il loro eventuale mancato conferimento comporterebbe l'impossibilità per la società interessata di partecipare alla gara. Inoltre, ai sensi degli articoli 24, comma 1, lettere (a), (b), (c), (d), (g), 26, comma 4, lettera (d) e 27 del Codice della Privacy, non è necessario per il Titolare del trattamento acquisire il previo consenso al trattamento da parte degli interessati, salvo l'obbligo di rendere l'informativa.

Il trattamento di dati sensibili o giudiziari eventualmente implicati dalla gara e/o dalla gestione della domanda di partecipazione avverrà nel pieno rispetto di quanto previsto dagli articoli 26 e 27 del Codice della Privacy e dalle Autorizzazioni Generali applicabili rilasciate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Gli estremi identificativi del Titolare per il trattamento dei dati forniti sono i seguenti: Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia, piazza Libertà, 7, CAP 34135, Trieste (TS), e-mail mbac-dr-fvg@mailcert.beniculturali.it.

I dati saranno conservati presso la sede del Titolare per i tempi definiti dalla normativa di riferimento. Tali dati saranno raccolti, trattati e custoditi nel pieno rispetto di quanto previsto dagli articoli 31 e seguenti del Codice della Privacy e dal Disciplinare Tecnico – Allegato B al Codice – in materia di misure di sicurezza.

Al Titolare del trattamento ci si potrà rivolgere in qualsiasi momento, senza obblighi formali, per far valere i diritti così come previsti dall'articolo 7 del Codice della Privacy.

12. LEGGE APPLICABILE

La gara sarà regolata dalla legge italiana. Il testo della Sollecitazione è reso disponibile ai soggetti interessati soltanto in lingua italiana e prevale su qualunque altro testo, ovunque pubblicato, anche se in lingua straniera.

IL DIRETTORE REGIONALE
GIUSEPPE BILARDI